



COMUNE DI LAGOSANTO (Fe)

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria
all'accordo annuale sui criteri di ripartizione delle Risorse del
fondo anno 2021 per il personale non dirigente del Comune di
Lagosanto (FE) ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma
3 del vigente CCI 2019/2021**

PARTE I : LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA (art.40c.3 sexies Dlgs.165/01 Circ RGS 25/18-art.8 c.6 CCNL 21.05.18)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	IPOTESI DELACCORDO ANNUALE SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2021	
Periodo temporale di vigenza	Contratto Collettivo Integrativo Aziendale siglato il 28/06/2019 vigente per Triennio 2019/2021 Accordo oggetto della presente relazione: per l'anno 2021	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica nominata con G.C.n.103 del 29/08/18 <u>Presidente</u> :Segretario Comunale pro tempore <u>Componenti</u> : Dott.ssa Francesca Nordi (Responsabile settore Economico finanziario) – Dott.ssa Chiodi Daniela (Responsabile settore AA.GG.) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa : FP-CGIL ,CISL-FP,UIL-FPL Firmatarie del contratto : FP-CGIL ,CISL-FP,UIL-FPL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2021 sulla base dei criteri generali stabiliti nel vigente CCDI 2019/2021;	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Attestazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti Nel caso l'Organo di controllo interno, revisore dei conti, dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del DLgs. 150/09? Sì con deliberazione di G.C. n. 5 del 21/01/2021 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del DLgs 150/2009? Ai sensi di quanto previsto dall'art. 52 comma 5 del D. Lgs. n. 33/2013 qualsiasi riferimento al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si intende riferito all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 (Piano della performance di cui alla deliberazione di G.C.n. 5/21)

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del DLgs. 150/2009?</p> <p>A seguito dell'abrogazione da parte dell'art. 53 comma 1 lettera i) D. Lgs. 33/2013 della norma di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, ogni riferimento agli obblighi di pubblicazione va riferito al Piano delle performance. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni richieste dalla normativa</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>SI' con deliberazione di G.C.n. 34 del 19/04/2021- Validata il 19/04/2021</p>
<p>Eventuali osservazioni: nessuna</p>		

Modulo 2 **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. L'ipotesi di accordo annuale sui criteri di ripartizione delle risorse del fondo anno 2021, sulla base dei criteri generali stabiliti dal vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2019/2021 è stata sottoscritta dalle parti in data **15.07.2021** la pre-intesa oggetto della presente relazione riguarda i criteri di ripartizione delle risorse del fondo dell'anno corrente ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018 e dell'art. 3, comma 3, del CCDI. In particolare sono state oggetto di contrattazione le seguenti materie:

- criteri di ripartizione delle risorse fra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7, comma 4, lettera a) del CCNL 2016/2018, secondo i criteri generali stabiliti nel vigente CCDI;

Si prende atto della quantificazione per l'anno 2021 delle risorse di cui all'Art. 14 del CCNL 01/04/1999 (LAVORO STRAORDINARIO).

La pre-intesa è stata stipulata nel rispetto delle disposizioni contrattuali collettive e legislative vigenti. In dettaglio, prendendo a riferimento i dati del consuntivo 2020 si attesta che il comune di Lagosanto:

- non si trovava in dissesto o situazione strutturalmente deficitaria;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come da certificazione inviata entro il 31 marzo ;

- ha rispettato gli obblighi di contenimento delle spese di personale;
- ha attivato sistemi di valutazione delle prestazioni dei dipendenti dell'ente.

Articolo 2. Le parti hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata con determinazione del responsabile del servizio economico finanziario n. 3 del 14/01/21 e successiva, definitiva, n. 164 del 18/06/2021 con riferimento alle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 39 del 07/05/21 (relativa ai programmi per le azioni di controllo dell'evasione tributaria)
- n. 47 del 11/06/21 relativa alle linee di indirizzo della Giunta alla delegazione di parte pubblica.

E' stato verificato all'atto della costituzione del fondo 2021 che lo stesso rispetta le modifiche normative introdotte dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 (richiamate all'art. 67, comma 7 del CCNL 21.05.2018) secondo cui: *“a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato”*.

Ai sensi della norma e come sostenuto dalla RgS (circ.16/12), sono state escluse dal calcolo le voci non soggette ai limiti ed è stato sommato l'ammontare delle risorse stanziato in bilancio per le posizioni organizzative nei medesimi esercizi finanziari (2016-2020 a confronto). Si fa presente che l'Ente, nell'anno 2019, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 11-bis del D.L. 135/2018 di escludere dal limite del trattamento accessorio il differenziale degli importi della retribuzione di posizione e risultato in essere al momento dell'entrata in vigore del CCNL 2016/2018 e gli importi rideterminati ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del medesimo CCNL, sottraendo tale importo al budget di capacità assunzionale, importo che ogni anno rientrerà fra i casi di esclusione dal limite.

Il finanziamento complessivo del fondo in oggetto è iscritto nel bilancio di previsione 2021 ed è finanziato in pari importo, quota competenza, parte sui capitoli stipendi (istituti ricorrenti) e parte sull'apposito intervento relativo al fondo per il salario accessorio all'intervento 1.01.01.01.004 (salario accessorio), 1.01.02.01.001 (oneri) e all'intervento 1.02.01.01.001 (Irap).

Articolo 3.

Procedimento di calcolo delle risorse stabili e loro utilizzo (cosiddetti utilizzi vincolati) PER L'ANNO 2021

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 67, comma 1 del CCNL Funzioni Locali 2016/2018, a decorrere dall'anno 2018, il “Fondo Risorse Decentrate”, è costituito da un **unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili**, indicate all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL del 22.01.2004.

In tale importo consolidato confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22.01.2004, pari allo 0,20% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di alta professionalità. Tale importo consolidato resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi. Il Comune di Lagosanto ha applicato tale norma contrattuale operando una rettifica del fondo 2018 (propria determinazione n. 234 del 03/06/19) in virtù del rispetto dei principi di correttezza e buona fede, così come indicato dal conto annuale 2018 (FAQ n.1 e 2), secondo quanto stabilito nell'orientamento applicativo ARAN CFL7/2018 e della nota Rgs prot. 256170 del 13.12.2018, previa acquisizione della certificazione del revisore del conto.

L'unico importo consolidato 2017 certificato dal revisore del conto ammonta pertanto a € 61.069,32.

Tale importo è stabilmente incrementato:

- dell'importo di cui all'art. 67, comma 2 lettera a) CCNL (€ 83,20 su base annua per ciascuna unità dipendente in servizio al 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019: valore € 1.580,80;
- dell'importo di cui all'art. 67, comma 2 lettera b) pari alle differenze fra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali: valore € 1.443,00;
- dell'importo di cui all'art. 67, comma 2 lettera c) CCNL corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità: valore € 1.327,69.

Le risorse stabili, come sopra definite, ammontanti complessivamente a € 65.420,81 sono soggette alla decurtazione di € 6.204,46 (per effetto del consolidamento delle decurtazione anni 2011-2014 prevista dall'art.1 c.456 L147/13 dal 2015 in poi) .

Pertanto le risorse stabili effettive ammontano a € 59.216,35.

Le risorse stabili sono state destinate prioritariamente, secondo quanto previsto dall'art. 68, comma 1 del CCNL 21.05.18, al pagamento dei seguenti istituti contrattuali obbligatori :

differenziali progressioni economiche storiche (acquisite in anni precedenti) secondo la disciplina dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.05.2018

Progressioni già realizzate e attribuite fino all'anno 2020 per € 33.461,86 (importo che trova imputazione nei vari capitoli di bilancio in quanto importo conglobato nei singoli trattamenti stipendiali).

Progressioni da realizzare: si rimanda la destinazione nella parte successiva

finanziamento indennità di comparto (art.33 CCNL 2004) risorse destinate per € 8.614,49

TOTALE risorse stabili utilizzate € 48.002,33

Verificato che il finanziamento degli istituti sopra menzionati è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili, [l'importo residuo di risorse stabili disponibili per l'anno 2021 pari ad € 17.140,00] viene utilizzato al sostegno di ulteriori interventi tipici del salario accessorio ad integrazione della quota delle risorse variabili, con priorità al finanziamento delle nuove progressioni orizzontali, dell'indennità di turno, maggiorazione art. 24 c. 1 CCNL 14.09.2000, indennità condizioni lavoro di cui all'art. 70-bis; indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 2, indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies, indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies e, per la parte residua per l'indennità specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies, comma 1.

Procedimento di calcolo delle risorse variabili e loro utilizzo ANNO 2021

La parte variabile è stata costituita secondo la disciplina dell'art.68, comma 2, del CCNL del 21.05.2018 e secondo le linee di indirizzo della Giunta (delibera n.47/2021, già richiamata) .

Sono state previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

€ 6.528,11 ai sensi dell'art.67, comma 3, lettera h) del CCNL 21.05.2018, da destinarsi a compensare la produttività individuale connessa al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2021;

€ 1.214,04 ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera e) del CCNL 21.05.2018 per economie derivanti dalle risorse non utilizzate nell'anno 2020 per il fondo lavoro straordinario, confluite in avanzo vincolato con il consuntivo 2020 e vengono ora applicate al finanziamento del fondo 2021 per la performance organizzativa e individuale;

€ 3.892,26 ai sensi dell'art. 68, comma 1 del CCNL 21.05.2018 per economie derivanti da risorse decentrate stabili non utilizzate in anni precedenti al 2020. In applicazione ai principi contabili, tali economie derivanti da annualità precedenti al 2020, sono confluite in avanzo vincolato con il consuntivo 2020 e vengono ora applicate a finanziamento del fondo 2021, in quanto economie da risorse stabili;

€ 324,69 ai sensi dell'art. 67, comma 3 lettera d) del CCNL 2016/2018 quale frazione di RIA di personale cessato nel corso dell'anno 2020;

€ 4.297,52 ai sensi dell'art. 67, comma 3 lettera c del CCNL 21.05.2018, quali risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale (oneri riflessi compresi) come sotto specificato in dettaglio.

In dettaglio, le voci che compongono l'art.67, comma 3 lettera c di cui all'ultimo importo di € 7.126,27 sono:

Il fondo incentivante ICI, da ripartirsi ai sensi della deliberazione di G.C. n.64 del 09/05/2013, e successiva conferenza dei responsabili di settore alla presenza del segretario comunale, viene preventivamente quantificato in € 377,93 (al netto degli oneri riflessi ed Irap a carico ente) sulla base degli avvisi e ruoli emessi dall'ente ed esigibili al 31/12/21;

€ 2.037,41 (al netto degli oneri riflessi ed Irap a carico ente quali risorse erogate da ISTAT per il censimento permanente della popolazione;

€ 1.882,18 (al netto degli oneri riflessi ed Irap a carico ente quali risorse ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della L. 145/2018, destinate a remunerare gli incentivi per il recupero evasione IMU e TARI, secondo i criteri fissati dal regolamento vigente ed approvato con deliberazione di G.C.n.67 del 19/06/19.

Le medesime risorse sono destinate alle finalità di cui all'art.68 c.2 lett.g).

Il totale disponibile delle risorse variabili per il 2021 ammonta ad **€ 16.256,62** comprensive delle voci di cui al citato art.67 c.3 lett.c).

Articolo 4. Il TOTALE COMPLESSIVO delle risorse 2021 disponibili per la contrattazione ai sensi dell'art.68 c.2 CCNL 21.05.2018, ammonta pertanto ad **€ 33.396,62** così suddivise:

- € 17.140,00 risorse stabili
- € 16.256,62 risorse variabili

Articolo 5. Si illustra la destinazione delle risorse stabili residue ANNO 2021 per € 17.140,00 secondo la disciplina contrattuale.

Le risorse stabili residue, dopo il pagamento delle progressioni economiche storiche e dell'indennità di comparto, come precedentemente specificato al precedente art.3, saranno pertanto destinate ai seguenti utilizzi ai sensi dell'art.68 c.2 CCNL 21.05. 2018:

progressioni da realizzare ai sensi dell'art.68 c.2 lett j): sono stati stanziati **€1.700,00**

da destinare a nuove progressioni che saranno attribuite in modo selettivo ad una quota pari al 40% degli aventi diritto arrotondato all'unità superiore in base alla graduatoria finale unica che sarà approvata secondo il nuovo sistema di valutazione approvato dalle parti di cui alla deliberazione di G.C.n.68 del 19/06/19;

indennità di turno ai sensi art.23 CCNL 21.05.2018(art. 68 c. 2 lett. d): a disposizione risorse per **€ 5.100,00**

maggiorazione lavoro festivo art. 24 c. 1 CCNL 2004 (art. 68 c. 2 lett. d): a disposizione risorse per **€ 400,00.**

indennità condizioni lavoro di cui all'art. 70-bis CCNL 2016/2018 (disagio, rischio, maneggio valori) (art. 68 c. 2 lett. c): vengono destinate risorse complessive pari ad **€ 1.100,00** da corrispondersi secondo i criteri stabiliti dal CCDI.

indennità per responsabilità delle particolari categorie di lavoratori di cui all'art.70 quinquies c.2 CCNL 2018.(art. 68 c. 2 lett. e): le risorse complessive pari a **€ 1.300,00** vengono destinate a retribuire, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'art.17 lett i) CCNL 01/04/1999 come novellato dall'art.36 comma 2 del CCNL 22/01/2004, le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C, D derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di anagrafe ed Ufficiale di stato civile - elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi, oltre a compensare le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.

indennità di servizio esterno ai sensi dell'art. 56 quinquies c.1 CCNL 2018. (art. 68 c. 2 lett. f): sono destinate risorse complessive pari a **€ 800,00** da corrispondersi secondo i criteri stabiliti dal CCDI.

indennità di funzione ai sensi dell'art. 56 sexies CCNL 2018(art. 68 c. 2 lett : sono destinate risorse complessive pari a **€ 1.000,00** da corrispondersi secondo i criteri stabiliti dal CCDI.

indennità per particolari responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies c.1 CCNL 2018) (art. 68 c. 2 lett. e) vengono destinate a tale finalità risorse complessive pari a **€ 5.740,00** sono finanziate con risorse stabili.

Articolo 6. Le risorse variabili pari ad **€ 16.256,62** sono state destinate al pagamento delle seguenti indennità:

performance organizzativa (art. 68, comma 2, lettera a) CCNL 21.05.2018) le risorse, pari al 20% di quelle destinate complessivamente alla performance, quantificate in **€ 2.391,82** saranno erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG e nel piano della performance 2021, secondo i criteri del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n.68 del 19/04/19;

performance individuale (art. 68, comma 2, lettera b) CCNL 21.05.2018) le risorse , pari al 80% di quelle destinate complessivamente alla performance, quantificate complessivamente in **€ 9.567,28** verranno erogate sulla base del raggiungimento degli obiettivi di settore predefiniti nel PEG e nel piano della performance 2021, e secondo i criteri definiti nel nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n.68 del 19/06/19;

altre forme di incentivazione: progetti incentivanti (come precedentemente descritti ed ai sensi nuovo art.68 c.2 lett g) CCNL 2018):

incentivazione ICI: sono state preventivamente accantonate risorse per **€ 377,93**

incentivazione recupero evasione tributaria L. 145/2018: sono state preventivamente accantonate risorse per **€1.882,18** (riferimento regolamento approvato con G.C.n.67 del 19/04/19)

incentivi ISTAT; sono state preventivamente accantonate risorse per **€2.037,41;**

TOTALE risorse destinate € 16.256,62. Risorse residue da destinare zero (0).

Articolo 7 Ai sensi dell'art.40 bis comma 4 Dlgs.165/2001 gli effetti attesi dal contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini, sono la realizzazione del piano dettagliato degli obiettivi come assegnati dall'amministrazione ai Responsabili di settore con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 21.01.2021.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse di cui all'art.67 CCNL 21.05.18, come quantificate per l'anno 2021 con determinazione definitiva n.164 del 18/06/21 ammontano ad **€75.472,97** di cui

- quota stabile (art.67 c.1-2) pari ad **€59.216,35**
- quota variabile (art.67 c.3-4-5) pari ad **€ 16.256,62**

L'utilizzo è di seguito riportato:

Descrizione*	Importo
Art. 68 c. 1 – progressioni economiche orizzontali (già realizzate)	33.461,86
Art. 68 c.1 – indennità di comparto	8.614,49
Art. 68, comma 1, CCNL 21.05.2018 – personale educativo nido d'infanzia – personale scolastico – ex 8 q.f.	non ricorre il caso
Art. 68, comma 2, lett. a) – performance organizzativa	2.391,82
Art. 68, comma 2 lettera b) – performance individuale	9.567,28
Art.68 c.2 lett c) ex art. 17, comma 2, lett. d-e) – Indennità condizioni lavoro art. 70-bis (rischio, disagio, maneggio valori)	1.100,00
Art. 68 c.2 lett d) – indennità di turno (art.23 CCNL2018)	5.100,00
Art. 68 c. 2 lett. d) – maggiorazione lavoro festivo art. 24 c. 1 CCNL 14.09.2000	400,00
Art. 68 c.2 lett e) ex art. 17, comma 2, lett. f) – compensi per per specifiche responsabilità (art.70 quinquies c.1)	1.300,00
Art. 68 c.2 lett e) ex art. 17, comma 2, lett. i) – compensi per per specifiche responsabilità (art.70 quinquies c.2)	5.740,00
Art. 68 c. 2 lett. f) – indennità servizio interno art. 56-quinquies	800,00
Art. 68 c. 2 lett. f) – indennità di funzione art. 56-sexies	1.000,00
Art. 68 c. 2 lett. g) – compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (recupero evasione ICI, ISTAT, incentivi tributari L. 145/2018, incentivi funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 20/2016)	4.297,52
Art. 68 c. 2 lett j) – progressioni economiche relative all'annodi effettuazione PEO	1.700,00
Somme rinviate	0
Totale	75.472,97

C) effetti abrogativi impliciti

A seguito dell'approvazione del nuovo CCNL 21.05.2018, si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme contrattuali relative a precedenti CCDI stipulati ovvero: dichiarazione congiunta n.14 CCNL 2002-05 n.1 CCNL 2008-09; art.4 c.2 CCNL 2000-01; art.14 c.1 CCNL 1998-2001; art.15c.1 lett k)-l)-m) CCNL 1998-01; art.15c.2 CCNL 1998-01; art.15 c.5) CCNL 1998-01 parte fissa; art.17 c.5 CCNL 1998-01.

E' riconfermata la mancata applicazione dell'art. 4 comma 2 del CCNL 09/05/2006, dell'art. 8 comma 3 CCNL 11/04/2008 e dell'art.4 comma 3 del CCNL 31/07/2009 in quanto applicabili per una sola volta con riferimento all'annualità contrattuale.

Si richiama altresì la disapplicazione a decorrere dal 1 gennaio 2017 dell'art.1 c.236 L.208/15.

Sono infine disapplicate le norme contenute all'art.49-56 e 71 CCNL 21.05. 2018.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, in coerenza con le disposizioni di meritocrazia e premialità

previste dal D.Lgs.150/2009 ed in applicazione alle disposizioni contenute nel regolamento di cui al nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.68 del 19/04/19.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di accordo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse del fondo per l'anno 2021 prevede nuove progressioni economiche in applicazione alle linee di indirizzo della G.C.n. 47 del 11/06/2021 e alle nuove disposizioni contenute all'art. 16 del CCNL 21.05.2018.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del CCNL 21.05.2018 le progressioni economiche saranno attribuite nel rispetto del principio di selettività in relazione a:

- 1) risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto (max 35 punti);
- 2) esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento (max 15 punti);
- 3) competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi (max 10 punti).

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi legati alla performance disciplinati dal CCDI 2019/2021 e dal presente accordo, sono legati ai risultati attesi e al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente (regolamento degli uffici e servizi, ciclo di gestione della performance, piano delle performance –PEG-DUP).

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

La presente relazione è rilasciata ai sensi dell'art. 8 comma 6 del CCNL 21.05.2018, al fine del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione che tali costi siano in linea con la previsioni del contratto collettivo nazionale da parte del revisore del conto.

Per completezza di informazioni si precisa che, a seguito della certificazione del revisore sul contenuto della presente relazione:

si sottoporrà alla Giunta Comunale il provvedimento di autorizzazione del presidente della delegazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo collettivo integrativo in merito ai criteri di destinazione del fondo per le politiche di sviluppo del personale non dirigente annualità economica 2021;

entro cinque giorni dalla **sottoscrizione definitiva** dell'accordo, lo stesso, corredato dalla presente relazione e dalla certificazione del Revisore dei conti, verrà trasmesso per via telematica all'Aran e al CNEL, ai sensi del successivo comma 8 art.6 CCNL 21.05. 2018 ;

l'Accordo, la presente relazione e la certificazione del revisore verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Dott.ssa Francesca Nordi

documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e art.21 DLgs82/05 e norme collegate

Parte II : LA RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA (ART.40 C.3-sexies Dlgs.165/2001, Circ RGS 25/12 e art.8 c.6 CCNL 21.05.2018)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa – risorse anno 2021

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2021 è stato costituito in applicazione delle nuove disposizioni contenute agli artt. 67 e 68 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 ed è stato quantificato con determinazione del responsabile del servizio economico finanziario n. 3 del 14/01/21 e successiva, definitiva, n.164 del 18/06/2021.

Si riportano nel dettaglio gli importi già ridotti per effetto dell'applicazione del DL 78/10 e art.23 c.2 Dlgs75/17

Descrizione	Importo
Risorse stabili-unico importo consolidato al netto decurtazione permanente dall'anno 2015-	59.216,35
Risorse variabili	16.256,82
Residui anni precedenti- solo da risorse stabili ex art.67 c.1-2	0,00
Totale	75.472,97

oltre oneri riflessi e IRAP stanziati a bilancio.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad **€ 59.216,35** (oltre oneri riflessi ed Irap) e sono così determinate:

Unico importo consolidato anno 2017 (al netto risorse P.O. enti senza dirigenza) art 67 comma 1 CCNL 21.05.2018

Ai sensi dell'art.67 c.1 CCNL 21.05.2018 le risorse decentrate stabili costituite da un unico importo consolidato delle risorse indicate dall'art.31 c.2 CCNL 2004, relative all'anno 2017, come certificate dal revisore dei conti, al netto delle risorse destinate (enti con dirigenza) a carico del fondo, alle P.O, vengono indicate in un unico importo che resta confermato con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi. Tale importo comprende anche la quota dello 0,20% alte professionalità secondo le disposizioni di cui all'art. 67, comma 1, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate per il 2017 per gli incarichi di "alta professionalità".

Con determinazione n.243 del 03/06/19 tali risorse sono state incluse a seguito di rettifica del fondo 2018 , con corrispondente rettifica del limite 2016, previa certificazione del revisore del conto e secondo le disposizioni contenute nell'orientamento applicativo ARAN CFL7/2018 e nella nota Rgs prot. 256170 del 13.12.2018:

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2017 (art.67 c.1 CCNL 21/05/2018)	€ 61.069,32

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (art. 67, comma 2 lettere b) e c) CCNL 21.05.2018

L'importo di cui al precedente punto (art.67 c.1 CCNL 21.05. 2018) è incrementato dalle risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo

Descrizione	Importo
Incremento € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a valere dall'anno 2019 (art. 67. comma 2 lett. a)	€ 1.580,80
Differenziali PEO a regime sul personale in essere al 01/04/2018(art.67 comma 2 lett b)	€ 1.443,00
Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente (art.67 comma 2 lett c)	€ 1.327,69

Le risorse stabili ammontano così complessivamente ad **€ 65.420,81**

Decurtazione permanente dall'anno 2015

All'ultimo importo sopra ottenuto (€ 65.420,81) è stata operata la decurtazione consolidata per **€ 6204,46** (consolidamento decurtazione anni 2011-2014 prevista dall'art.1 c.456 L147/13 dal 2015 in poi), importo certificato dal revisore del conto in data 24.08.2015.

Ricapitolando: unico importo consolidato pari ad € 61.069,32 cui sommare gli importi indicati nelle tabelle di cui sopra per un totale di € 65.420,81 e decurtare, ai sensi dell'art.1 c.456 L.147/2013, € 6.204,46 **Tornano € 59.216,35.**

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il fondo per l'anno 2021 ammontano ad **€ 16.256,62** oltre oneri riflessi ed Irap.

Si riporta nella tabella che segue la distinzione delle risorse in base ai riferimenti normativi:

Descrizione*	Importo
Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi (art. 67 c. 3 lett. a)	
Piani di razionalizzazione (Art. 67 c. 3 lett. b)	
Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, Incentivi tributari L. 145/2018, ISTAT, ecc....) (art. 67 c. 3 lett. c)	2.260,11
Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente (art. 67 c. 3 lett. d)	324,69
Risparmi da utilizzo straordinari (art. 67 c. 3 lett. e)	1.214,04
Rimborso spese notificazione atti all'amministrazione finanziaria (art. 67 c. 3 lett. f)	
Incremento max 1,2% monte salari 1997 (art. 67 c. 3 lett. h)	6.528,11
Incremento per obiettivi del piano performance (art. 67 c. 3 lett. i)	
Risorse ISTAT (art. 70-ter CCNL 2016/2018)	2.037,41
Quote per il trasferimento di personale in corso di anno a seguito di delega delle funzioni (art. 67 c. 3 lett. k)	
Residui di anni precedenti di risorse stabili – Economie da risorse stabili (Art. 68 c. 1)	3.892,26

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state consolidate le riduzioni del fondo parte stabile per € 6.204,46 (a partire dall'anno 2015) come effettuate ai sensi dell'art.9 c.2 bis DL. 78/10 le quali riguardano:

- 1- non superamento del fondo anno 2010;
- 2- una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito è in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per l'anno 2021 ed in applicazione dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 il qual prevede che il totale del trattamento accessorio per l'anno corrente non possa superare l'importo previsto per l'anno 2016, al netto delle voci escluse, non si è resa necessaria alcuna decurtazione del fondo in quanto l'importo complessivo non supera il tetto previsto.

L'ente infatti, con deliberazione di G.C.n. 66 de 19/06/19, si è avvalso della facoltà prevista dall'art.11bis c.2 D.L 135/18 introdotto dalle legge di conversione 11 febbraio 2019 n.12, il quale, fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede, **per i comuni privi di posizioni dirigenziali**, che il limite di cui all'art.23 c.2 Dlgs.75/17 non si applichi al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa (retribuzione di posizione e risultato) di cui agli artt.13 e ss CCNL 21.05.2018 (quindi dopo la definizione nell'ente del nuovo assetto delle posizioni organizzative) **limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL 21.05.2018.**

Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale 17 aprile 2020, risulta entrata in vigore con decorrenza 20 aprile 2020 la disposizione contenuta nell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 in cui viene stabilito che: "il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Nelle premesse del citato decreto è inoltre specificato che è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Allo stato attuale, vista la dotazione organica e gli strumenti di programmazione del fabbisogno del personale vigenti, è ipotizzabile l'invarianza del numero dei dipendenti. La verifica puntuale verrà necessariamente fatta a consuntivo, e potrà essere eventualmente solo in aumento del limite 2016.

Si riporta tabella di verifica del limite del fondo 2021.

RISORSE DEL FONDO	ANNO 2016	ANNO 2021
Risorse stabili	58.273,61	65.420,81
Incremento 0,2% alte professionalità poi inserito nelle risorse stabili dal 2018	927,19	Incluso sopra
Risorse variabili	11.893,23	16.256,62
(-) decurtazione permanente per anni 2011-2014 (dal 2015)	6.204,46	6.204,46
(-) decurtazioni L.208/15 alle risorse variabili	3.183,00	-----
TOTALE FONDO	61.706,57	75.472,97
Risorse escluse dal limite di cui all'art.9bis(Merloni,Economie, ISTAT,PDR)	1.865,12	9.025,89
Risorse stabili escluse ex CdC SEZ.Aut.19/2018		3.023,80
TOTALE FONDO depurato delle risorse non soggette a vincolo	59.841,45	63.423,28
P.O. a bilancio cap.1673/00	57.967,30	67.469,88
STRAORDINARIO	1.510,88	1.510,88
TOTALE	119.319,63	132.404,04
(-) decurtazione Dlgs.75/17	-----	
Differenziale da escludere limite calcolo e da coprire con capacità assunzionale		19.304,88
TOTALE VERIFICA ART.23 C.2 DLGS.75/17	119.319,63	113.099,16

Si rimanda alle considerazioni di cui al successivo MODULO IV Sezione II.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (ridotte per la decurtazioni di cui alla sez.III)	29.216,35
Risorse variabili	12.364,36
Residui anni precedenti da risorse stabili	3.892,26
Totale fondo sottoposto a certificazione determinato dalla somma delle due voci precedenti	75.472,97

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate in diverso capitolo di bilancio risorse per € **1.510,88 (fondo per straordinario)** corrispondenti all'ammontare previsto per il 2016 nel rispetto dei limiti posti dall'art.23 c.2 DLgs75/17 (Determinazione n. 93 del 17/03/21). Tali risorse è stato chiarito che vadano comprese nel calcolo del limite del fondo stesso.

Il fondo viene esposto al netto degli oneri e irap comprese le voci variabili denominate PDR e risorse per specifiche disposizioni di legge, così come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 16/2020.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
- risorse anno 2021**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 42.076,35 aventi natura obbligatoria e non oggetto di negoziazione, di seguito specificate:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche storiche realizzate fino al 2019	€ 33.461,86
Indennità di comparto	€ 8.614,49
Indennità per il personale educativo asili nido e scolastico e ex 8 q.f. (art. 68 c.1 CCNL 21.05.2018) e altro	0
Totale	€ 42.076,35

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 33.396,62, così suddivise:

Descrizione	Importo
Performance organizzativa ex art.68 c.2 lett a) CCNL 2018	€ 2.391,82
Performance individuale ex art. 68 c. 2 lett. b) CCNL 2018	€ 9.567,28
Indennità condizioni lavoro art. 70-bis (:rischio-maneggio valori-disagio) ex art.68 c.2 lett c)	€ 1.100,00
Indennità di turno ex art.68 c.2 lett d)	€ 5.100,00
Maggiorazione lav. Festivo art. 24 c.1 ex art. 68 c. 2 lett. d)	€ 400,00
Compensi specifiche responsabilità di cui all'art.70 quinquies c.1- ora art.68 c.2 lett e)	€ 5.740,00
Compensi specifiche responsabilità di cui all'art.70 quinquies c.2- ora art.68 c.2 lett e)	€ 1.300,00
Indennità servizio interno art. 56-quinquies ex Art. 68 c. 2 lett. f)	€ 800,00
Indennità di funzione art. 56-sexies ex Art. 68 c. 2 lett. f)	€ 1.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 <u>incentivi tributari art.1 c.1091 L.145/18</u>	€ 1.882,18
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 <u>recupero ICI</u>	€ 377,93
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 <u>incentivi funzioni tecniche</u>	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018 <u>compensi ISTAT</u>	€ 2.037,41
Finanziamento nuove PEO ex art.68 c.3 lett j)	€ 1.700,00
Totale	€ 33.396,62

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	42.076,35
Somme regolate dal contratto	33.396,62
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale-TORNANO-	75.472,97

oltre oneri riflessi e irap

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si evidenzia che sono state allocate in diverso capitolo di bilancio risorse per € 1.510,88 (fondo per straordinario) corrispondenti all'ammontare previsto per il 2016 nel rispetto dei limiti posti dall'art.23 c.2 DLgs75/17 (determinazione n. 12 del 15/01/20).

Il fondo viene esposto al netto degli oneri e irap comprese le voci variabili denominate PDR e risorse per specifiche disposizioni di legge, così come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 16/2020.

Viene altresì esposto al netto di ogni altra spesa di personale (buoni pasto e altri costi sostenuti).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

A) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo,

SI ATTESTA che le destinazioni aventi natura certa e continuativa pari ad € 42.076,35 cui sommare le risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali per € 1.700,00 e **così per € 43.776,35** trovano ampia copertura nelle risorse stabili del fondo quantificate in € 59.216,35

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

SI ATTESTA ALTRESI' che le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di :

1- incentivazione ICI: per € 377,93;

3- incentivi funzioni tecniche per € 0,00

4- incentivi tributari art. 1091 L. 145/2018 per € 1.882,18;

5- incentivi ISTAT per € 2.037,41;

finanziano rispettivamente e per lo stesso importo le indennità ivi descritte per un totale di € 4.297,52 dando atto che ogni economia che dovesse realizzarsi sulle stesse confluirà nell'avanzo di amministrazione.

B) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

SI ATTESTA che gli incentivi economici legati alla performance organizzativa e individuale saranno erogati in base al CCNL ed in applicazione delle norme vigenti in materia nonché al nuovo regolamento di misurazione della performance approvato con deliberazione di G.C.n.68 del 19/06/19, cui si rimanda per ogni aspetto.

In ogni caso è tassativamente escluso l'utilizzo di sistemi premiali diretti, indistintamente a tutto il personale, senza alcun criterio di selezione e valutazione.

Le risorse destinate alla premialità possono essere erogate solo dopo la validazione da parte dell'organismo da valutazione della relazione sulla performance ex art.10 c.1 lett b) Dlgs.150/2009.

Tali risorse coincidono, per le posizioni organizzative ed il segretario, con la retribuzione di risultato.

C) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

SI ATTESTA che il presente accordo integrativo prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2021, come specificato nel modulo 2.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del CCNL 21.05.2018 le progressioni economiche sono attribuite in relazione a:

- A) risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto (max 35 punti);
- B) esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento (max 15 punti);
- C) competenze acquisite e certificate a seguito di processi formativi (max 10 punti).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Differenza 2020-2021
Risorse stabili	58.783,58	59.216,35	+ 432,77
Risorse variabili	13.654,38	12.364,36	- 1.289,42
Residui anni precedenti	231,45	3.892,26	+ 3.660,81
Totale fondo	72.669,41	75.472,97	+ 2.803,56

Il differenziale positivo fra fondo 2020 e fondo 2021 (+ € 2.803,56) è dovuto principalmente all'applicazione delle economie di parte stabile riferite agli anni precedenti.

Il limite anno 2016 non risulta essere superato come evidenziato nella sezione II del successivo modulo IV.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono stanziare nei rispettivi capitoli di spesa all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi da lavoro dipendente) del bilancio 2021-2023 nel rispetto del principio 5.2 , ovvero nell'esercizio in cui la costituzione del fondo si riferisce .

Tutte le somme relative agli oneri riflessi sono comprese all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi da lavoro dipendente) del bilancio 2021-2023 .

L'IRAP è iscritta al MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente) del bilancio di previsione 2021/2023

Si evidenzia che la costituzione del fondo è stata oggetto di apposita ricognizione finalizzata a:

- quantificare le risorse da decurtare ai sensi dell'art.9 c.2 bis DL 78/10 e art. 23 c.3 Dlgs.75/17 oltre che in applicazione delle Circ.Rgs 20/15 e 12/16 e delle norme in materia ;
- accertare l'effettiva consistenza degli importi, da calcolarsi a consuntivo, relativi alle voci ex art.68, comma 2 , lettera g) CCNL 21.05.2018;
- integrare le risorse costitutive del fondo 2021 per l'importo relativo a risorse stanziare e non distribuite negli anni precedenti non riferite a risorse variabili vincolate ai sensi dell'art.68 c. 1 del CCNL 21.05.2018. In tale senso è stata effettuata puntuale ricognizione degli impieghi, risultando un'economia di spesa di € 3892,26, che, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili in materia, è confluita nell'avanzo vincolato del consuntivo 2020 ed è stata messa a disposizione in sede di costituzione del fondo per l'anno 2021.

Si evidenzia inoltre che nell'integrazione del fondo parte variabile ex art.67 c.3 lett h) sono stati rispettati i parametri e le condizioni previste dall'art.40 c.3 quinquies DL 165/2001.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Dai rendiconti della gestione risulta che le risorse dei fondi dell'ente sono conformi alle disposizioni di cui all'art.23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, come segue:

RISORSE DEL FONDO	ANNO 2016	ANNO 2021
Risorse stabili	59.200,80	65.420,81
Risorse variabili	11.893,23	16.256,62
(-) decurtazione permanente per anni 2011-2014 (dal 2015)	6.204,46	6.204,46
(-) decurtazioni L.208/15 alle risorse variabili	3.183,00	-----
TOTALE FONDO	61.706,57	75.472,97
Risorse escluse dal limite di cui all'art.9bis(Merloni,Economie, ISTAT,PDR)	1.865,12	9.025,89
Risorse stabili escluse ex CdC SEZ.Aut.19/2018 e art. 11 c. 1 lett. a) e b) D.L. 135/2018		3.023,80
TOTALE FONDO depurato delle risorse non soggette a vincolo	59.841,45	63.423,28
RETRIBUZIONE POS. E RIS. P.O. a bilancio	57.967,30	67.469,88
MAGGIORAZIONE pos.segretario		
ASSEGNO AD PERSONAM dipendenti ex 110 TUEL		
(-) decurtazione Dlgs.75/17	-----	-----
Fondo lavoro straordinario	1.510,88	1.510,88
Differenziale P.O. da escludere da limite calcolo art. 11-bis D.L. 135/2018		19.304,88
TOTALE VERIFICA ART.23 C.2 DLGS.75/17	119.319,63	113.099,16

Il confronto fra l'anno 2016 e il 2021 è stato effettuato, come prevede la normativa, partendo dall'ammontare delle risorse complessive destinate al trattamento accessorio, depurate delle voci non soggette a vincolo, al fine di garantire l'omogeneità dei dati posti a confronto. Si è ovviamente preso atto del principio espresso nella pronuncia della Corte dei

Conti sez, Autonomie n. 19/2018, nonché della disposizione contenuta nell'art. 11, comma 1 lettere a) e b) del D.L. n. 135/2018 con la quale è stato escluso dai limiti di spesa, l'incremento delle risorse stabili previsto dall'art. 67, comma 2 lettere a) e b) del CCNL 21.05.2018.

Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale 17 aprile 2020, risulta entrata in vigore con decorrenza 20 aprile 2020 la disposizione contenuta nell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 in cui viene stabilito che: "il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Nelle premesse del citato decreto è inoltre specificato che è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Allo stato attuale, vista la dotazione organica e gli strumenti di programmazione del fabbisogno del personale vigenti, è ipotizzabile l'invarianza del numero dei dipendenti. La verifica puntuale verrà necessariamente fatta a consuntivo, e potrà essere eventualmente solo in aumento del limite 2016.

Per l'anno 2021 rimane consolidata la decurtazione permanente dall'anno 2015.

Al totale così determinato è stato sommato per gli anni considerati, il fondo per il lavoro straordinario e il valore delle posizioni organizzative (ammontare delle risorse finanziarie a bilancio) al fine della verifica del limite del trattamento accessorio complessivo.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 11-bis, comma 2 del D.L. n. 135/2018 di escludere dal limite di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 il differenziale tra gli importi della retribuzione di posizione e risultato in essere al momento dell'entrata in vigore del CCNL 2016/2018 e i nuovi importi successivamente stabiliti in applicazione dell'art. 15, commi 2 e 3 del medesimo CCNL, con conseguente riduzione del budget di capacità assunzionale.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo 2021, come sopra illustrato, trova copertura nel bilancio corrente in applicazione del principio 5.2 il quale prevede che "la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è interamente stanziata nell'esercizio in cui la costituzione del fondo si riferisce".

Le quote relative alla premialità e al trattamento accessorio, con successiva variazione di esigibilità, verranno incluse nel fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente laddove entro l'esercizio finanziario abbia luogo la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato.

Le risorse del fondo saranno comunque distribuite secondo il sistema di valutazione vigente, tra i dipendenti a tempo indeterminato del comune di Lagosanto.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, ed effettuate le verifiche contabili-amministrative e giuridiche di competenza

Si ATTESTA l'inesistenza di costi indiretti e si dà atto della compatibilità economico finanziaria e della copertura degli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo decentrato sottoscritto dalle parti in data 19 giugno 2019 con riferimento agli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis Dlgs. 165/01 e smi, a conclusione del processo di controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato integrativo siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmetterà al revisore del conto:

1-ipotesi accordo decentrato sui criteri di ripartizione delle risorse del fondo anno 2021;

2-la presente relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta in base agli schemi di cui alla Circ.Rgs.25/12 aggiornata con gli schemi modificati per l'entrata in vigore nuovo CCNL 21.05.2018.

Lagosanto 16.07.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Dott.ssa Francesca Nordi

documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e art.21 DLgs82/05 e norme collegate